

FAQ Studenti Internazionali – Preiscrizioni

Le seguenti domande e risposte sono pubblicate al fine di meglio chiarire e supportare le attività delle università italiane durante la gestione delle procedure di preiscrizione universitaria dei candidati ai propri corsi/attività, e vanno lette in stretto collegamento e secondo quanto stabilito dalle “Procedure per l’ingresso, il soggiorno e l’immatricolazione degli studenti richiedenti visto, relative ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le istituzioni della formazione superiore valide per l’anno accademico 2020-2021”. Si rammenta che la domanda di preiscrizione universitaria è da svolgersi per tutti i corsi e le attività organizzate dalle istituzioni universitarie italiane. Le istituzioni afferenti al sistema AFAM, gli Istituti Tecnici Superiori e quelle istituzioni della formazione superiore abilitate al rilascio di titoli, seguiranno le seguenti procedure per le domande di preiscrizione ai loro corsi a partire dall’anno accademico 2021-2022, come esplicitato all’interno delle citate Procedure.

Cosa significa “domanda di preiscrizione universitaria”?

La domanda di preiscrizione universitaria è il primo atto da compiersi da parte di un candidato ad un corso universitario in Italia al fine della richiesta di un visto per motivi di studio presso una rappresentanza diplomatica italiana. Tale “domanda di preiscrizione” avviene esclusivamente tramite il portale University. La procedura della “preiscrizione universitaria” è diversa e distinta da quella della “immatricolazione” che avverrà successivamente e sulla base di procedure interne al singolo ateneo, senza il coinvolgimento delle rappresentanze diplomatiche.

Per quali corsi si deve inoltrare la domanda di preiscrizione tramite il portale University?

Dal portale University devono passare tutti i candidati ad ogni corso e attività da svolgersi presso un ateneo italiano (Laurea, Laurea magistrale, Laurea magistrale a ciclo unico, Master universitario di primo e di secondo livello, Corso propedeutico – foundation course, Dottorato di ricerca, Diploma di specializzazione, Corso di perfezionamento, Corso di lingua e cultura italiana, Corso singolo e stage, periodo di mobilità). Nel caso di necessità di visto per motivi di studio, non sarà possibile candidarsi ad alcun corso o attività proposta dagli atenei italiani se non passando tramite il portale University: le candidature non validate dagli atenei non potranno essere tenute da conto dalle rappresentanze diplomatiche italiane.

Che cosa significa e che effetto produce la “validazione” svolta dall’ateneo sulle singole domande di preiscrizione universitaria?

La “validazione” svolta dall’ateneo sulla singola domanda di preiscrizione universitaria è utile al fine di informare la singola rappresentanza diplomatica di riferimento in merito agli adempimenti già svolti o che dovranno essere posti in essere da parte dell’ateneo successivamente all’ottenimento del visto ai fini dell’idoneità all’immatricolazione del candidato al corso. L’idoneità all’immatricolazione non comporta alcun diritto per

l'ottenimento del visto o per il perfezionarsi successivo dell'immatricolazione, ma identifica un potenziale candidato al singolo corso/attività di riferimento: solo successivamente all'ottenimento del visto e al perfezionamento dell'immatricolazione il candidato sarà ammesso effettivamente al corso/attività. Validando una singola domanda di preiscrizione l'ateneo dichiara quali adempimenti e controlli siano già stati svolti sul singolo caso e sui documenti prodotti, come la valutazione dei titoli di studio esteri presentati e la loro veridicità, oltre a fornire ogni altra informazione utile che possa facilitare la rappresentanza diplomatica nel trattare il singolo caso e supportare il candidato nelle successive procedure per l'ingresso in Italia.

È possibile per un candidato richiedente visto ad un corso/attività universitaria recarsi presso una rappresentanza diplomatica italiana senza aver svolto la procedura di “domanda di preiscrizione” su University?

No, ogni candidato a corsi o attività da svolgersi presso università italiane, al fine dell'ottenimento del visto, dovrà prima attivare un proprio account su University e successivamente ottenere la validazione della propria domanda di preiscrizione. Si invitano gli atenei a predisporre tutte le informazioni utili sui propri siti internet e nelle proprie comunicazioni in merito a questa nuova procedura. Le candidature singole direttamente presentate presso le rappresentanze senza un preventivo passaggio presso un ateneo, come invece avveniva in passato, non sono più possibili.

Se l'ateneo valida una domanda di preiscrizione e “ammette” un candidato significa che lo dovrà per forza immatricolare?

No, la validazione della domanda del candidato e la dichiarazione finale di “ammissione” del medesimo non implicano in alcun modo un diritto all'immatricolazione che è una fase procedurale successiva all'ottenimento del visto che potrà anche non perfezionarsi. “Ammissione” in questa procedura di preiscrizione significa che il candidato risulta potenzialmente “idoneo” all'immatricolazione.

Se la domanda del candidato è rifiutata la rappresentanza diplomatica visionerà tale dato?

No, la rappresentanza diplomatica potrà visualizzare solo le domande di preiscrizione andate a buon fine e validate dall'ateneo, anche nel caso di riserva o non ammissione in attesa di prova selettiva.

Cosa significa che un candidato “non è ammesso perché deve ancora svolgere una prova di ammissione” a distanza o in Italia”? Se si seleziona tale opzione il visto verrà comunque concesso o si pregiudica in qualche modo lo status del richiedente?

Tale opzione riguarda quei casi in cui l'ammissione ad un corso e anche la valutazione dei requisiti per l'ingresso al corso viene svolta successivamente allo svolgimento di una prova selettiva o di conoscenza linguistica, pertanto si tratta di una informazione utile da inviare alla rappresentanza diplomatica. Le domande validate in tal modo dagli atenei saranno

processate dalle rappresentanze diplomatiche come le altre. Solo l'opzione relativa al fatto che il candidato "non è ammesso" implica il rifiuto della domanda e l'impossibilità per il candidato di recarsi presso la rappresentanza per ottenere un visto.

Cosa significa che un candidato "è ammesso con riserva"? Se si seleziona tale opzione il visto verrà comunque concesso o si pregiudica in qualche modo lo status del richiedente?

Tale opzione riguarda quei casi in cui l'ammissione ad un corso è subordinata al controllo di differenti e successivi requisiti (come la veridicità dei titoli di studio) che siano diversi dallo svolgimento di una prova selettiva o di conoscenza linguistica, pertanto si tratta di una informazione utile da inviare alla rappresentanza diplomatica. Le domande validate in tal modo dagli atenei saranno processate dalle rappresentanze diplomatiche come le altre. Solo l'opzione relativa al fatto che il candidato "non è ammesso" implica il rifiuto della domanda e l'impossibilità per il candidato di recarsi presso la rappresentanza per ottenere un visto.

Il codice fiscale che il sistema autogenera è definitivo?

No, è un codice fiscale provvisorio che dovrà essere ufficialmente e successivamente assegnato prima della effettiva immatricolazione. Tale assegnazione è solitamente svolta, in situazioni di operatività normali, dalle rappresentanze diplomatiche. Si invitano gli atenei a controllare sempre l'esattezza di tale dato e la sua effettiva assegnazione ai fini della successiva immatricolazione.

La data di inizio del corso è da inserirsi obbligatoriamente?

Sì, anche se in maniera indicativa tale dato è obbligatorio al fine di poter dare una indicazione di massima alle rappresentanze al fine della tempistica di rilascio del relativo visto in relazione all'inizio della attività didattiche/di ricerca.

Non è più previsto un calendario relativo alla gestione delle pratiche di preiscrizione universitaria?

Per i corsi non a numero programmato non esiste più alcun calendario, mentre esso sussiste per i corsi a numero programmato nazionale.

Non esistendo più un calendario per i corsi non a numero programmato nazionale, quale è la tempistica da seguire al fine dell'inoltro della domanda di preiscrizione alle rappresentanze diplomatiche?

Gli atenei dovranno validare le domande di preiscrizione ai propri corsi al fine di poter far presentare la domanda di richiesta visto al singolo candidato almeno quattro settimane prima dell'inizio dei corsi/attività in Italia, informando in ogni caso il candidato che il limite posto dalla normativa è sempre di 90 giorni. Sarà compito del singolo ateneo indicare per ogni singolo corso/attività le date ultime di invio della domanda di preiscrizione da parte dei candidati tramite il portale University. Nel caso di richiesta di Dichiarazione di valore tale

tempistica si allunga tenuto conto che la domanda di visto implicherà anche quella di ottenimento della Dichiarazione di valore.

È obbligatorio validare tutti i titoli e i documenti presentati dal candidato?

No, è importante indicare le operazioni che sono state fatte e quelle che non sono state ancora svolte dall'ateneo in merito alla valutazione del candidato, al fine di fornire tutti gli elementi utili alla rappresentanza diplomatiche per il possibile rilascio del relativo visto. È comunque utile per il candidato presentarsi al fine della richiesta del visto con la validazione di più informazioni possibili, avendo l'ateneo già svolto le relative procedure valutative e di controllo della autenticità dei titoli, anche al fine di agevolare le rappresentanze nei loro adempimenti e controlli.

La procedura da svolgersi su University è obbligatoria anche per richiedere il visto ai fini della mobilità per corsi/attività da svolgersi all'interno di programmi strutturati nazionali (Marco Polo, Turandot) o internazionali (Erasmus)?

Sì, per la sola parte relativa alla richiesta del visto ogni candidato che necessita di tale adempimento prima dell'ingresso in Italia dovrà seguire la procedura stabilita all'interno del portale University e ottenere la validazione della propria domanda da parte dell'ateneo di riferimento. I successivi e/o concorrenti adempimenti seguono le regole specifiche del singolo programma di mobilità che rimangono invariate.

Ho perso la password della mia utenza, come posso fare?

Il reinvio dei codici per le utenze secondarie generate dall'ateneo è gestito dall'utenza principale di ateneo.

Accedendo all'utenza principale nella sezione Gestione utenze personali, cliccando sulla specifica utenza, trovate il pulsante Reinvio codici.

Come si può modificare una domanda?

Solo un utente alla volta può agire sulla domanda. Quando lo studente invia la domanda all'ateneo non può più modificarla né caricare allegati.

Per consentire allo studente di modificare la domanda in ogni sua parte è necessario riaprirla.

Per riaprire una domanda è necessario che clicchiate su "Richiesta integrazioni" e compilate il messaggio che automaticamente lo studente riceverà.

L'ateneo può anche modificare direttamente a domanda oppure può rifiutarla.

Se la domanda viene rifiutata lo studente potrà compilarne una nuova da zero, però non potrà selezionare lo stesso corso dello stesso ateneo.

In entrambi i casi, sia richiesta integrazioni che rifiuto, la domanda non sarà più visualizzata nell'elenco dell'ateneo che presenta le sole domande chiuse dagli studenti.

Se lo studente ha sbagliato ad indicare il Corso di Studio presso l'Ateneo?

La domanda non va rifiutata ma va utilizzata la funzione “RICHIESTA INTEGRAZIONI” informando opportunamente lo studente attraverso il box messo a disposizione nella piattaforma. L'ateneo può comunque procedere in autonomia effettuando direttamente la modifica: in questo caso dovrà provvedere autonomamente alla segnalazione allo studente, utilizzando ad esempio il pulsante Comunica con lo studente.

Se lo studente ha sbagliato ad indicare l'Ateneo oppure ha deciso di iscriversi presso un altro ateneo?

In questo caso occorre rifiutare la domanda. Se la domanda è stata già inoltrata all'ambasciata occorrerà prima revocare l'inoltro e poi rifiutarla.

Come si può modificare la domanda dello studente dopo che l'ateneo l'ha inoltrata all'ambasciata?

La domanda inoltrata all'ambasciata senza riserva non è più modificabile da parte dell'ateneo. Per poterla modificare è necessario che l'ateneo riprenda la compilazione della domanda.

Per farlo occorre procedere alla riapertura della domanda tramite il pulsante Riapri la domanda: alla riapertura viene inviata una notifica allo studente e all'ambasciata.

È importante che la riapertura venga effettuata in casi di assoluta necessità. La validazione delle domande deve partire dalla verifica della corrispondenza dei dati anagrafici del candidato al passaporto allegato e la correzione di eventuali inesattezze deve essere effettuata prima dell'inoltro della domanda all'ambasciata.

Se invece la domanda è stata inoltrata all'ambasciata con riserva, resta modificabile da parte dell'ateneo: la validazione (rifiuto oppure ammissione) sarà finalizzata solo dopo aver chiarito la riserva.

Anche le domande inoltrate per le quali l'ammissione è condizionata al superamento di un test possono essere modificate: la validazione (rifiuto oppure ammissione) sarà finalizzata solo dopo il risultato della prova.

Come si può eliminare una domanda presentata dallo studente?

Al fine di permettere allo studente di presentare una nuova domanda potete rifiutare la sua domanda. Nella procedura di rifiuto dovete indicare la motivazione quindi potrete specificare così la situazione.

È possibile vedere se lo studente si è registrato ad un corso a programmazione nazionale?

Sì, se lo studente si è registrato ad un corso a programmazione nazionale all'interno della domanda troverete una opportuna sezione con l'elenco dei corsi/sedi nelle quali risulta registrato.

Cosa si intende per Id Istituzione?

Nella predisposizione del modello ci è stato richiesto un campo in cui lo studente possa indicare l'eventuale identificativo che l'ateneo gli rilascia.

È un campo libero e non obbligatorio.

Nel caso l'ateneo non preveda di rilasciare preventivamente alla domanda un identificativo agli studenti potete dire loro di lasciarlo vuoto.

Lo studente lamenta problemi di autenticazione, cosa si può fare?

Il sito University richiede che l'utente effettui l'accesso con username e password. Nel caso uno studente riscontri problemi di autenticazione significa che non sta effettuando l'accesso ma si sono salvati un link alla domanda e cercano di accedere da quello. In questi casi è necessario indicare allo studente che deve fare accesso al sito tramite username e password.

Lo studente non riesce a caricare i propri documenti nello step C?

Nello step C lo studente può caricare quanti file desidera.

Per caricare un file deve scegliere il file nel campo "Carica Titolo", selezionare di quale tipologia di documento si tratta dal menu a tendina "Titoli Di Studio, Certificati di Lingua e Altro" e infine scrivere il nome del titolo o documento che sta caricando nel campo "Nome titolo".

ATTENZIONE: lo studente può modificare la domanda e caricare i documenti solo fino a quando non inoltra la domanda all'ateneo.